



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **235**

ORIGINALE

OGGETTO: Destinazione del 5 per mille del gettito Irpef per finalità sociali annualità 2025.
Assegnazione al Comitato Tavolo della Solidarietà di Mezzolombardo.

Il Giorno 25/11/2025 alle ore 17:30

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita nella solita sala delle Adunanze

L A G I U N T A M U N I C I P A L E

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Sindaco	Presente
2) MARTINATTI SARA	Vicesindaco	Presente in Collegamento
3) CALLIARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
4) GASPERETTI BRUNO	Assessore	Presente
5) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
6) MERLO NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale Paolo Chiarenza.

Il Sindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Destinazione del 5 per mille del gettito Irpef per finalità sociali - esercizio finanziario 2025. Assegnazione al Comitato Tavolo della Solidarietà di Mezzolombardo.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al 5 per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza dello stesso contribuente. Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo di imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).

Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo di imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art.1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della L. 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l'obbligo di rendicontazione.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accrédito dell'importo di euro 198.967,31. = alla Provincia Autonoma di Trento, quale quota del 5 per mille IRPEF, anno di spettanza 2025.

La Giunta provinciale con delibera n. 1439 dd. 26.09.2025 ha preso atto, tra l'altro, del versamento effettuato dal Ministero dell'Interno alla Provincia quale quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, esercizio finanziario 2025, destinata alle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, di competenza dei comuni della Provincia di Trento.

Con la citata deliberazione provinciale sono stati assegnati ai singoli comuni, gli importi spettanti. Dall'allegata tabella del provvedimento risulta che al Comune di Mezzolombardo nel 2025 spetta l'importo di euro 3.436,05.

L'ufficio Ragioneria ha comunicato all'ufficio Attività Sociali che è stato accreditato in data 10.10.2025, sul conto di tesoreria, l'importo di euro 3.436,05. = quale trasferimento della quota del 5 per mille dell'Irpef, esercizio finanziario 2025.

Pertanto l'Amministrazione comunale ha individuato nel Comitato Tavolo di Solidarietà, che opera sul territorio di Mezzolombardo, l'associazione a cui destinare l'introito, pari ad euro 3.436,05. =, per essere utilizzato esclusivamente per gli scopi sociali (interventi a favore di famiglie, anziani e soggetti che si trovino in situazioni di disagio economico e sociale).

Le specifiche finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono:

- sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità;
- informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità;
- creare una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali; tali aiuti saranno ben regolamentati e puntualmente verificati dal GRUPPO DI VALUTAZIONE, che ha predisposto una scheda per raccogliere i dati e le richieste di chi vi si presenta, una mappa delle opportunità e delle possibili risposte;
- l'obiettivo primario del Comitato è quello di creare una rete sul territorio che rilevi i bisogni e le necessità dei censiti e proponga valide e concrete soluzioni di aiuto.

Nel caso specifico il contributo assegnato verrà utilizzato per aiutare gli inquilini degli alloggi comunali che faticano a sostenere le spese condominiali e/o per l'acquisto di arredi per gli alloggi comunali.

Tutti i Comuni destinatari delle somme sono tenuti alla redazione del rendiconto e della relazione illustrativa di dettaglio dei dati contabili del rendiconto, entro un anno dall'effettiva percezione dell'importo spettante. I Comuni destinatari di contributo di importo inferiore ai 20.000,00.= euro devono conservare la rendicontazione ai propri atti per dieci anni, conformemente a quanto disposto dal DPCM 23 aprile 2010 e s.m..

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari;

VISTO il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 44 dd. 30.12.2024;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 16, dd. 28.01.2025, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027 e n. 64, del 28.03.2025, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2025-2027;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) ora P.I.A.O. annualità 2025 – 2027, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

APPURATO che sussistono le condizioni per la concessione di un sostegno finanziario a detta associazione;

RITENUTO che sussistano i motivi previsti dall'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale, per l'erogazione del contributo richiesto in quanto trattasi di iniziativa svolta da associazione che svolge prevalentemente attività a vantaggio della popolazione del Comune e di interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali, economici che sono presenti nella comunità alla quale l'ente è preposto;

DATO ATTO che il contributo viene erogato all'associazione per il perseguitamento dei fini istituzionali e non per fini commerciali e che l'associazione predetta è in regola per essere ammessa a finanziamenti da parte dell'amministrazione comunale;

CONSIDERATO che il pagamento derivante dal presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette alla tracciabilità ai sensi dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 (come da determinazione Aut. Vigilanza n. 10 dd. 22.12.2010 e Circolare Consorzio dei Comuni Trentini n. 9 dd. 17.02.2011);

DATO ATTO che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs 14.3.2013, n. 33 e L.R. 29.10.2014, n. 10);

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13.12.2012, n. 8, per la pubblicazione nella sezione speciale "Amministrazione trasparente" del sito INTERNET del Comune che:

- * beneficiario del presente provvedimento è: Comitato Tavolo della Solidarietà di Mezzolombardo
 - C.F. 96083180222;
- * importo contributo: euro 3.436,05.=;
- * struttura competente per l'istruttoria: Ufficio Attività Sociali;
- * responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Calovi;
- * norma o titolo a base dell'attribuzione: Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 20.03.2002 e ss.mm.;
- * modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: valutazione dell'attività sociale svolta dal Tavolo di Solidarietà, come più inclusiva rispetto alle altre associazioni della borgata;

DATO atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R.

03.05.2018, n.2 e dell'art. 3 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: La Responsabile dell'ufficio Attività Sociali - dott.ssa Claudia Calovi;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017, attestando altresì la copertura finanziaria.

Firmato digitalmente: La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria – dott.ssa Eleonora Franzoi;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente data la necessità di procedere nell'aiuto di diverse situazioni familiari in modo tempestivo,

D E L I B E R A

1. di destinare il 5 per mille del gettito IRPEF, esercizio finanziario 2025, al "Comitato Tavolo di Solidarietà" con sede a Mezzolombardo in via S. Pietro n. 1, per la somma di euro 3.436,05.= da utilizzare per finalità sociali;
2. di impegnare la somma di euro 3.436,05.=, al capitolo 10460-375 del bilancio di previsione in corso, secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ	IMPORTO IN EURO	CAPITOLO
2025	3.436,05	10460 - 375

3. di dare atto che la somma di euro 3.436,05.=, derivante dall'incasso del 5 per mille del gettito deliberazione della Giunta Provinciale n. 1439 di data 26.09.2025, è già stata accertata al cap. 555/2 nell'esercizio 2025;
4. di dare atto che la somma di cui sub. 2 andrà liquidata in un'unica soluzione al Tavolo della Solidarietà entro trenta giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'art. 12 del DPCM del 23.04.2010 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad esse attribuite;
6. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Mz/CC

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

IL SEGRETARIO
Paolo Chiarenza

f.to digitalmente

f.to digitalmente